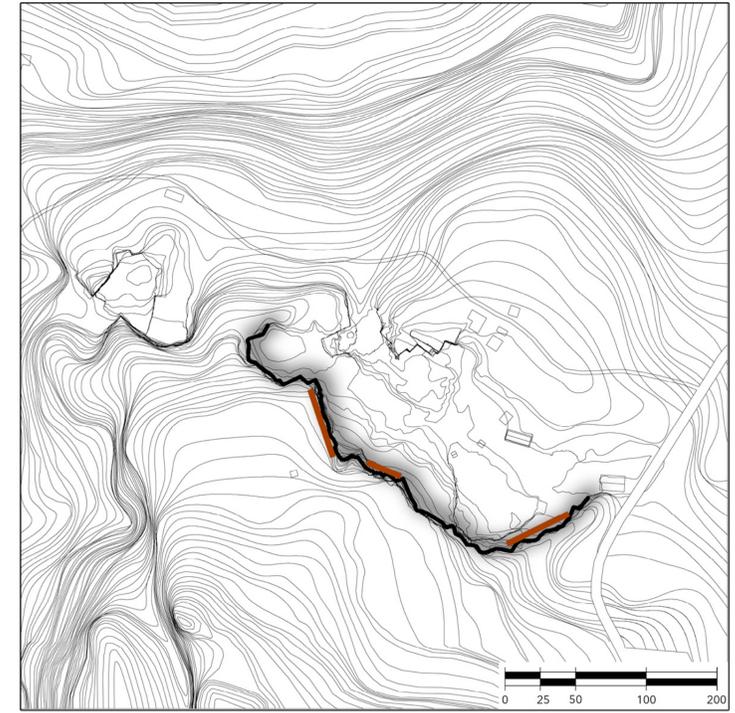
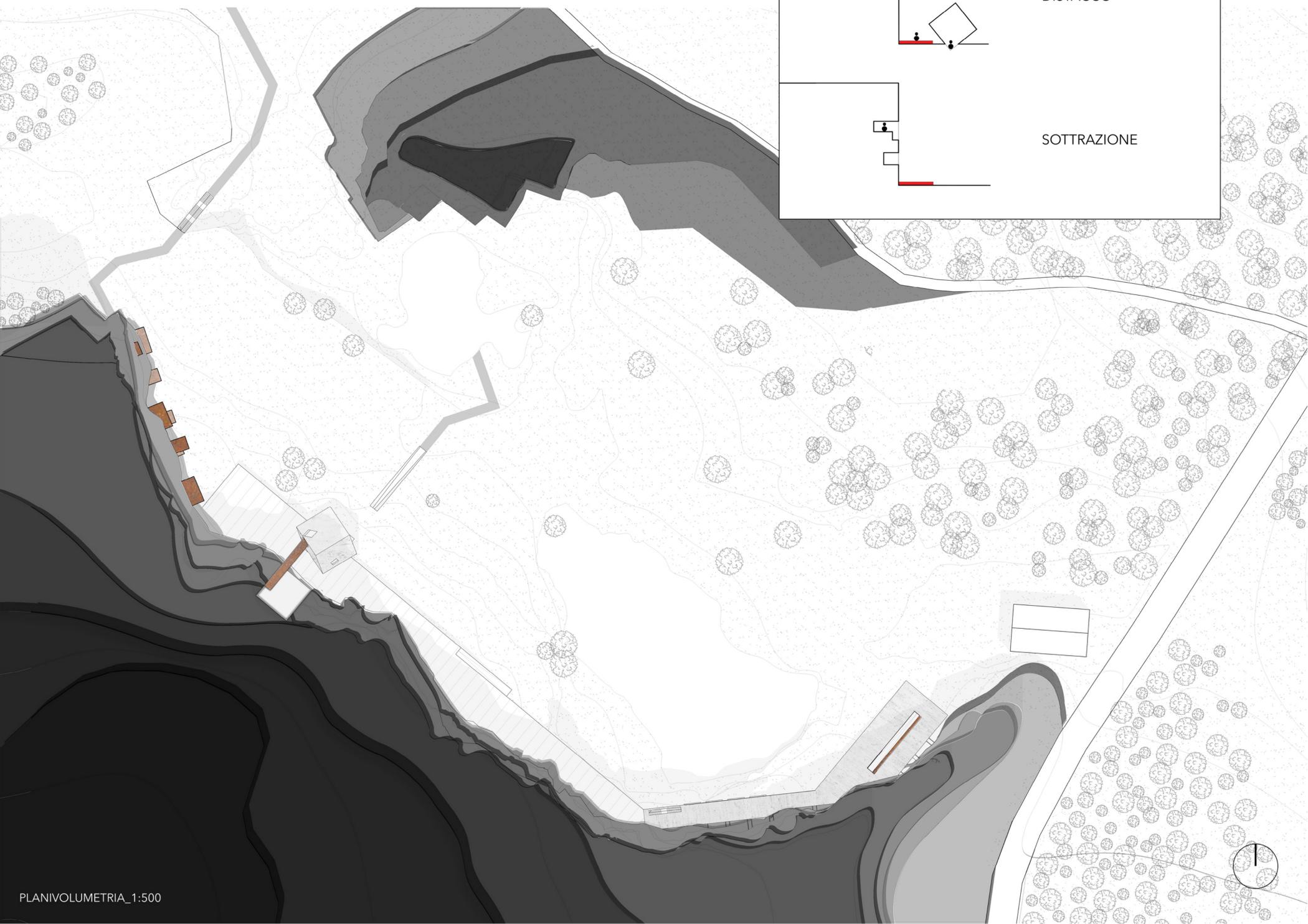
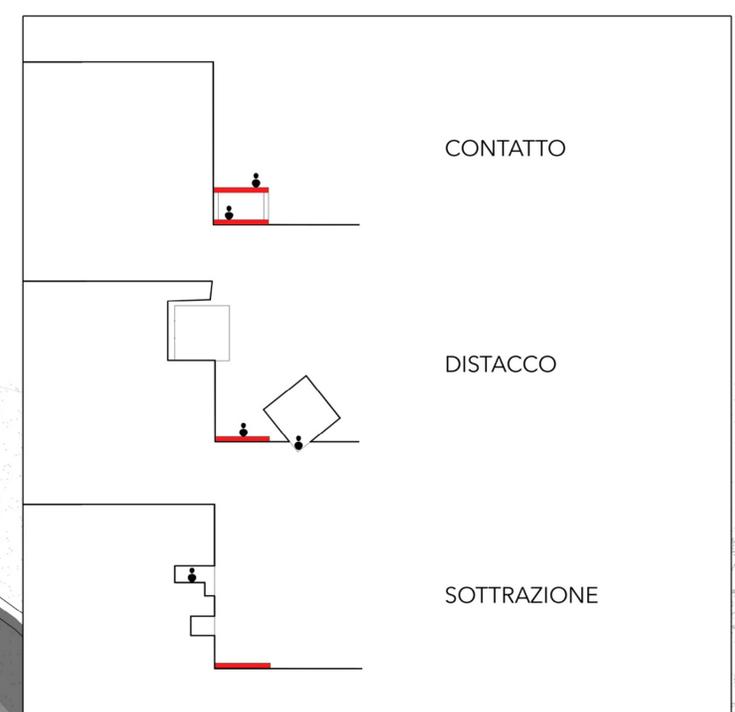


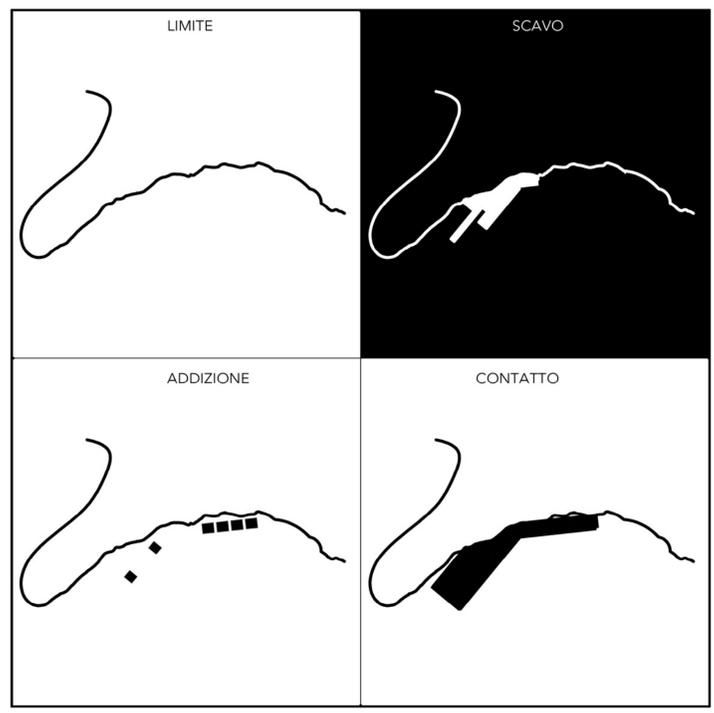
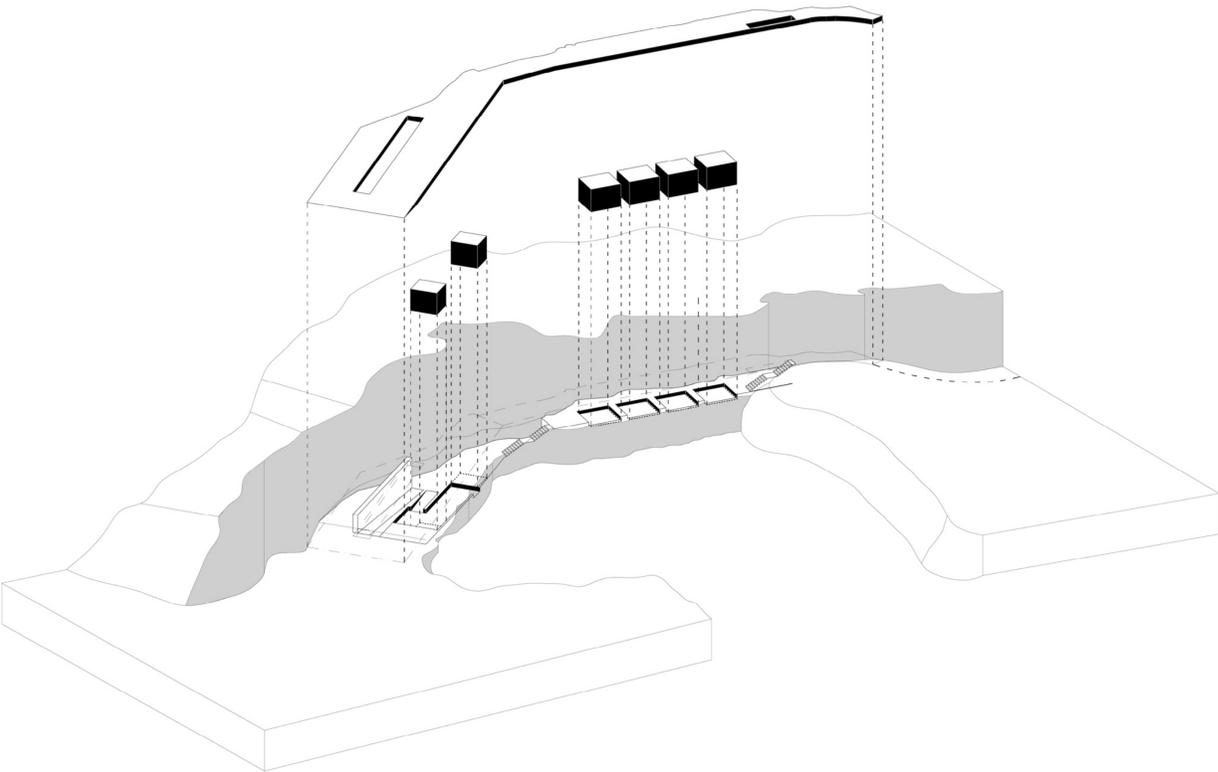
MAPPING



PLANIMETRIA



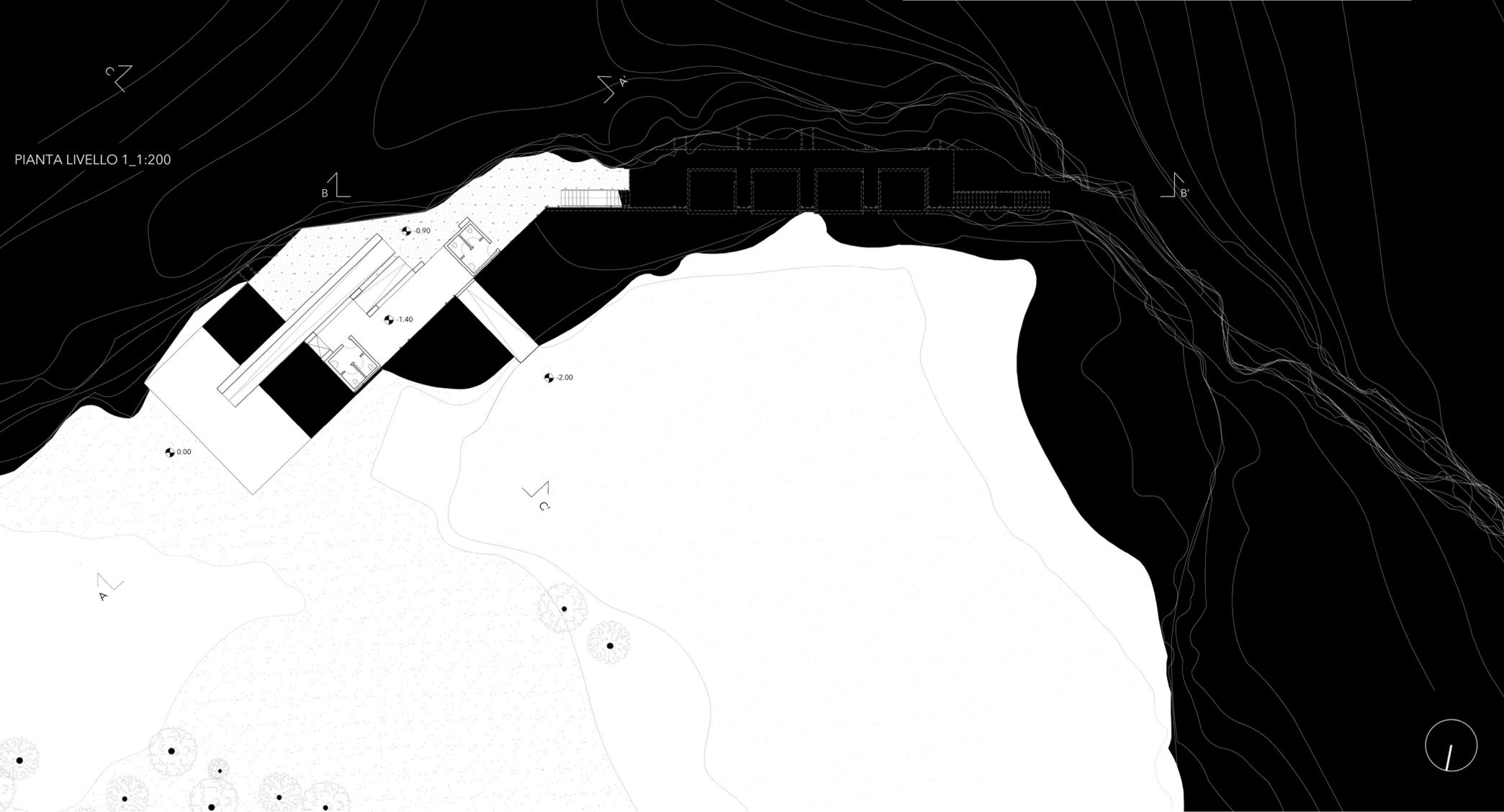
PLANIVOLUMETRIA_1:500



SEZIONE AA' 1:200

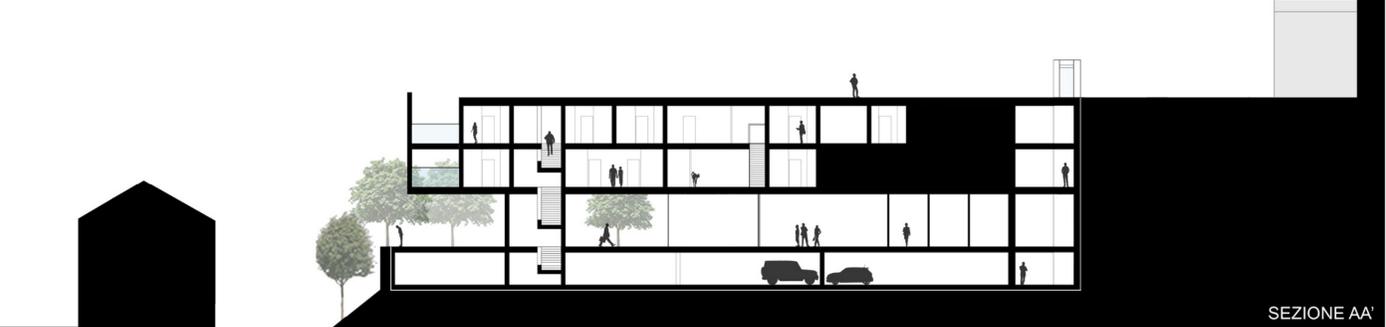
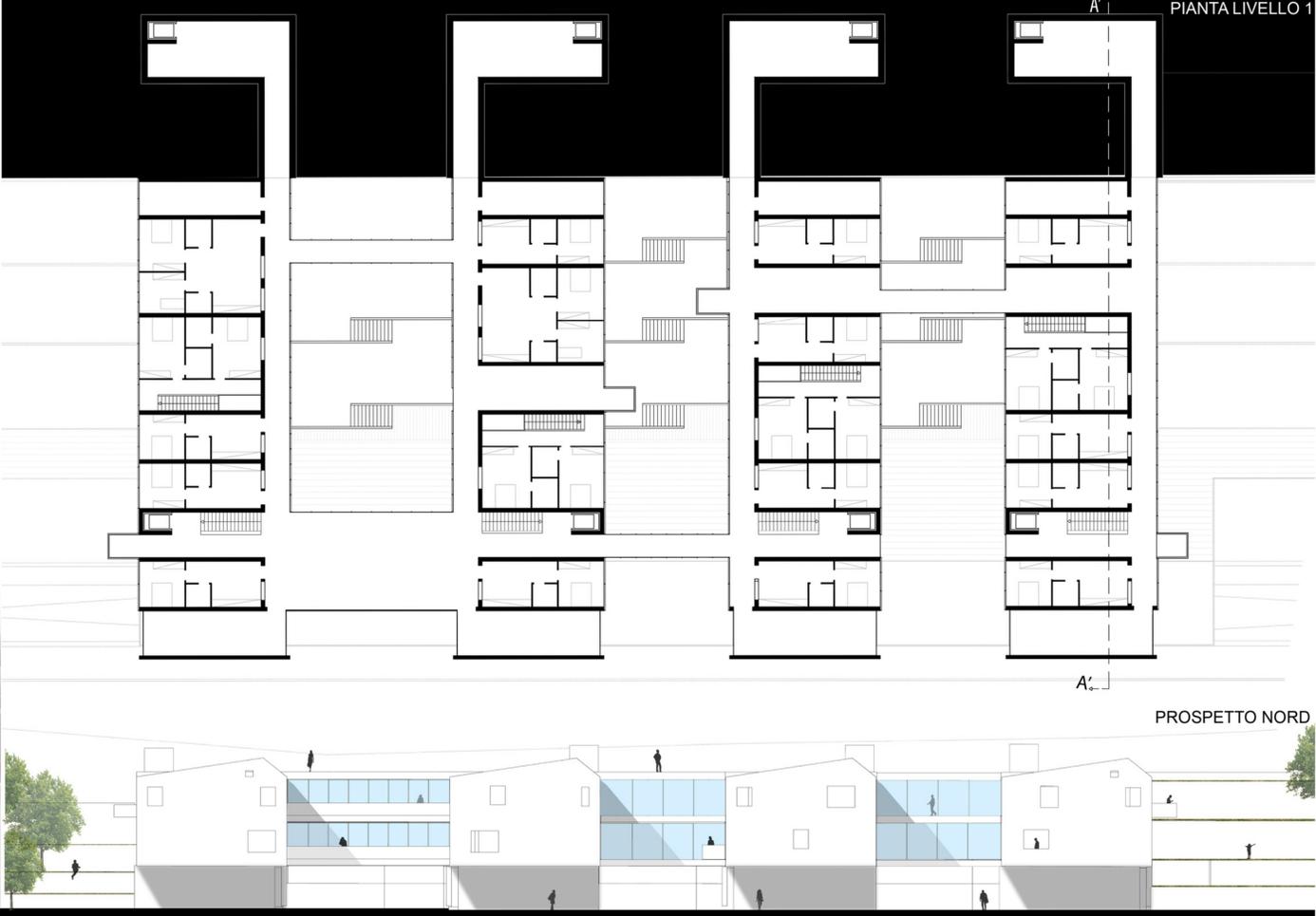
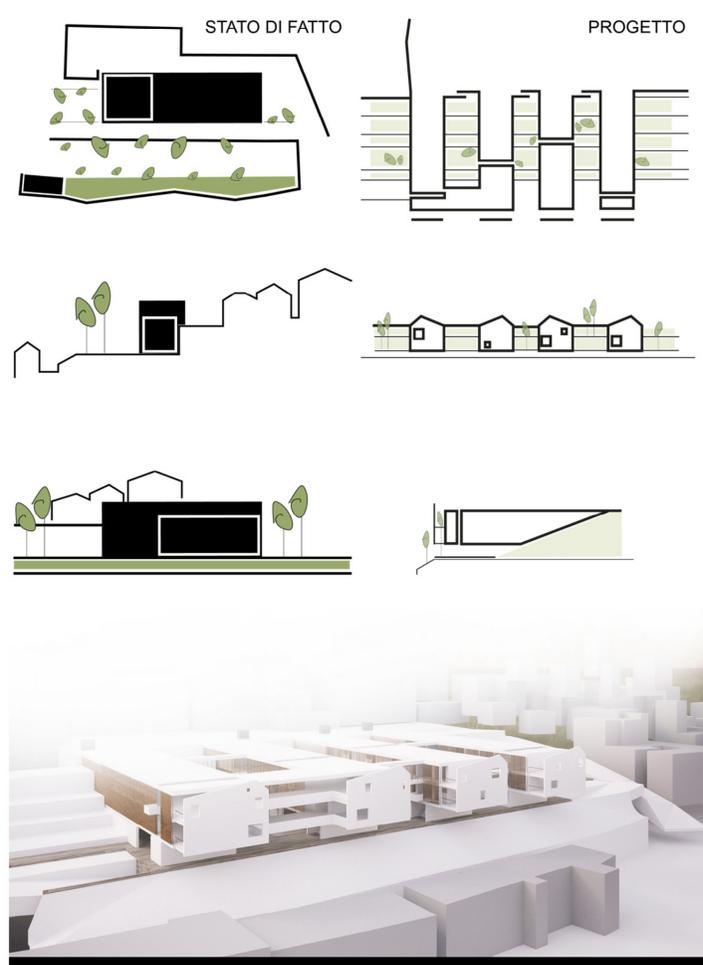
0.00
-0.90
-1.40

PIANTA LIVELLO 1_1:200





IL LINGUAGGIO DELL'ORDINARIO: Città di Fermo

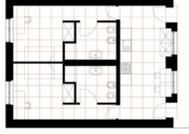
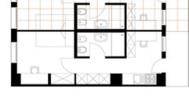
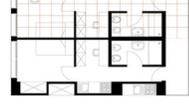


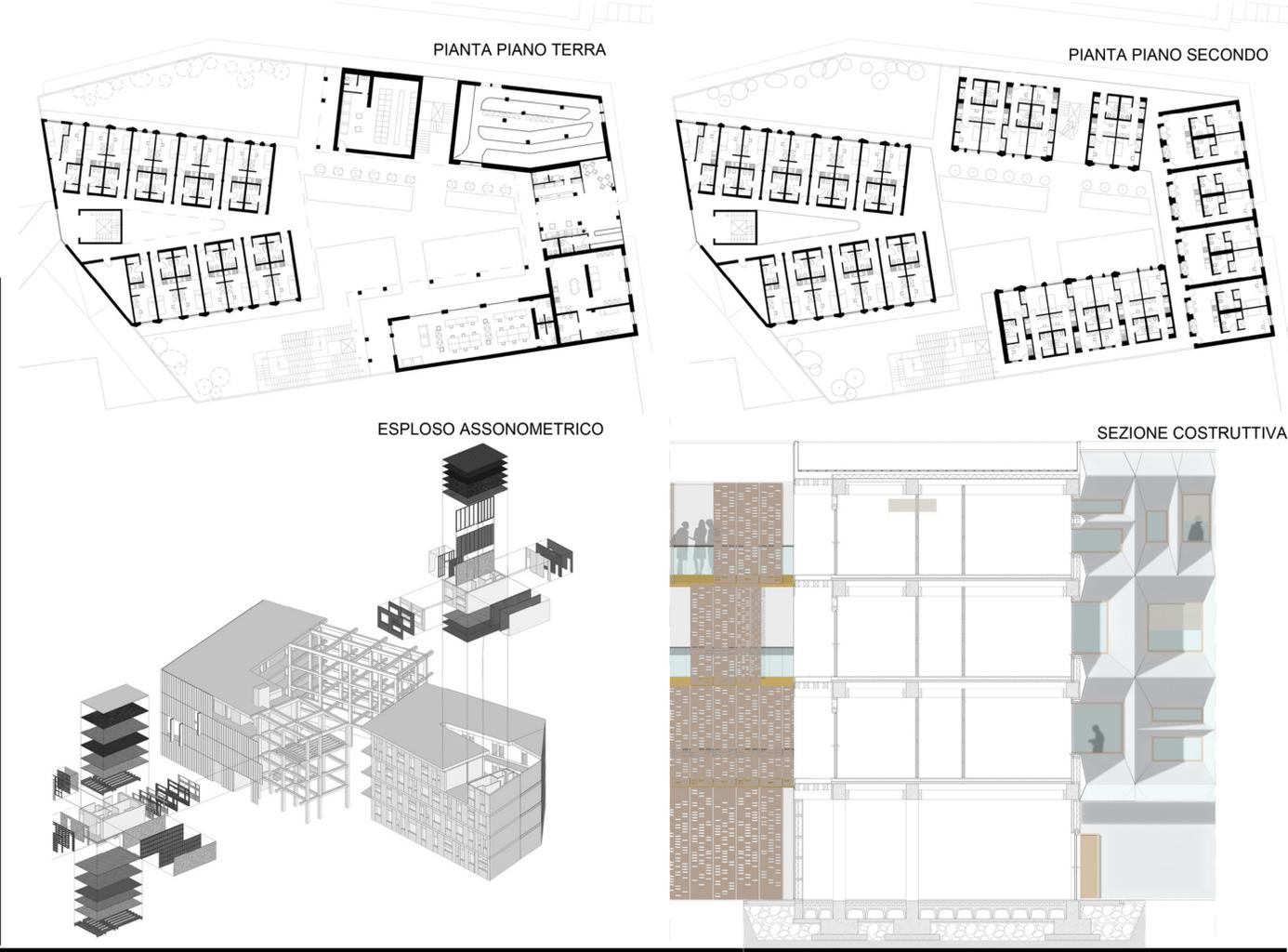
Laboratorio di Costruzione dell'Architettura Prof. Roberto Ruggiero, Nazzareno Viviani Tutor: Sara Emiliani, Alex Terriaca
SOCIAL HOUSING. Alloggi per studenti, città di Napoli

aa 2014/2015

CONCEPT

TIPOLOGIA ALLOGGI

	Alloggio 48 mq Modulo 2A (15*10)		<ul style="list-style-type: none"> Zona Giorno: 16 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 9 mq 	
	Alloggio 17 mq Modulo A (15*5)		<ul style="list-style-type: none"> Zona giorno: 5 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 8 mq 	
	Alloggio 17 mq Modulo A (15*5)		<ul style="list-style-type: none"> Zona giorno: 5 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 8 mq 	
	Alloggio 17 mq Modulo B (15*9)		<ul style="list-style-type: none"> Zona giorno: 5 mq Bagno: 4 mq Zona notte: 8 mq 	



PLANIVOLUMETRIA



CONCEPT

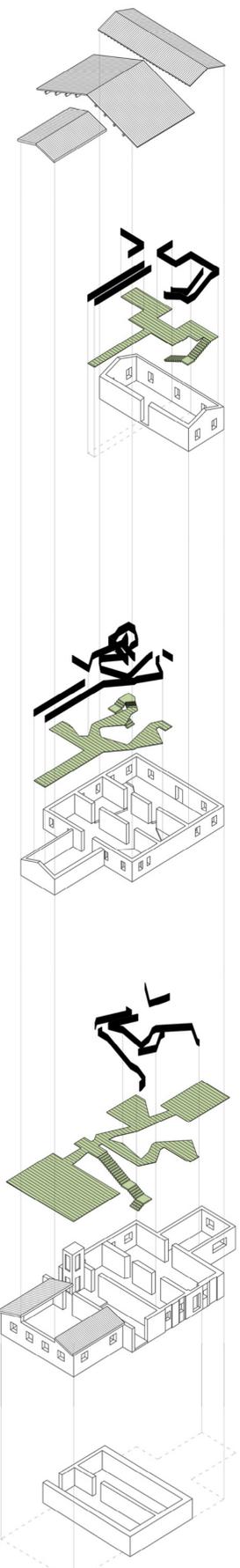
ESPLOSO PROGETTUALE

SEZIONE PROFILO

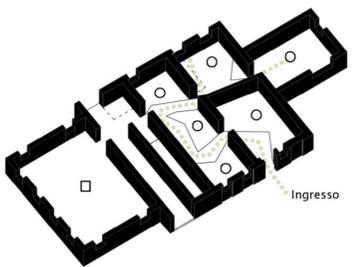
ESPLOSO ELEMENTI COMPOSITIVI

SCHEMA FUNZIONALE PT

PIANTA PIANO TERRA

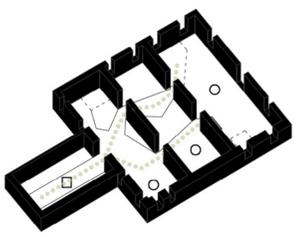


- Spazi espositivi ○
- Spazio Produzione □
- Percorso Interno



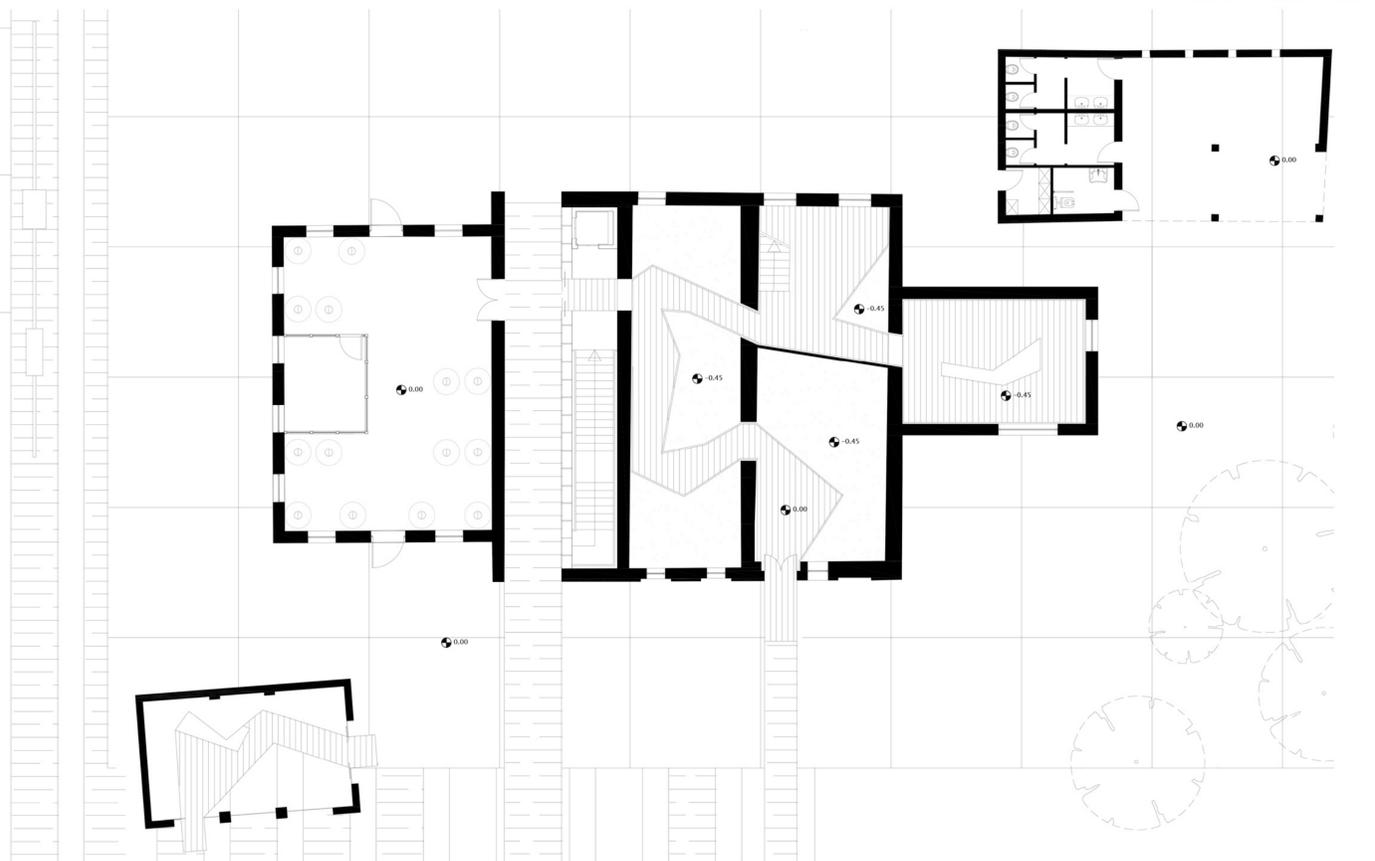
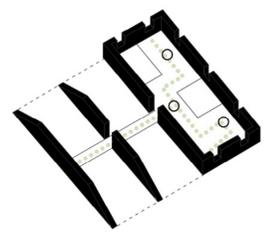
SCHEMA FUNZIONALE PP

- Spazio espositivo ○
- Osservazione produzione □
- Percorso Interno



SCHEMA FUNZIONALE PS

- Spazio espositivo ○
- Percorso Interno



SEZIONE PROSPETTICA



PROSPETTO SUD



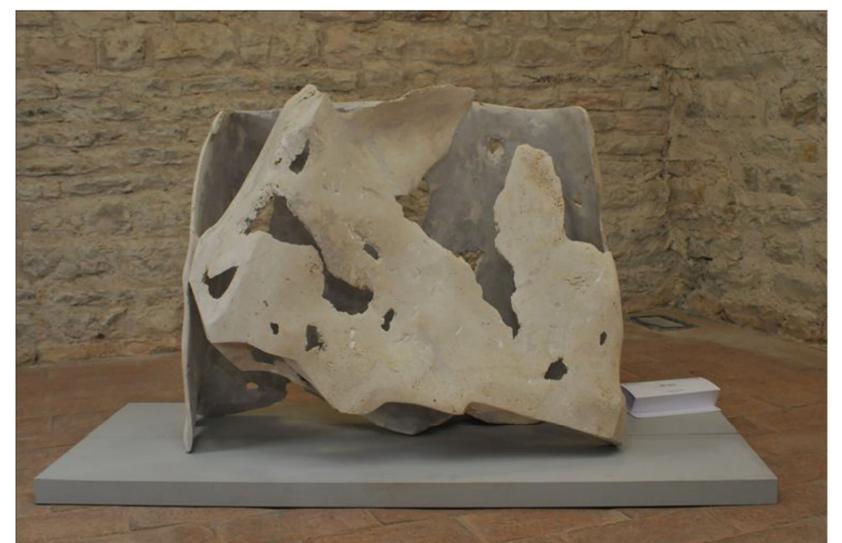
REMOVE: Progetti per Colle San Marco

Tesi Progettuale: Travertine Art Lab

Sin dal primo sopralluogo al complesso delle cave, cui fa parte quella dell'artista Giuliani, sono rimasto affascinato dalla bellezza e dalla naturalità di quei luoghi, il fascino tipico della natura che si riappropria di ambienti trasformati dall'uomo. In seconda analisi ho notato come lo scultore Giuliani necessitasse di un luogo più consono a quello di un capannone per lavorare alle sue opere.



La strategia progettuale è stata quindi quella di lavorare sul limite, o più precisamente sull'imponente massa di travertino che si erge a sud per la realizzazione di un nuovo spazio creativo per l'artista.



Il progetto è formalmente identificabile come un'infrastruttura abitata e si compone di 3 macroelementi: una copertura in travertino, 6 volumi ospitanti diverse funzioni e uno scavo che altro non è che il negativo, l'impronta degli elementi sovrastanti.

Ai locali che si trovano al di sotto della rampa di accede tramite una seconda rampa scavata nel travertino del sito. Sotto, al livello 1 troviamo il laboratorio di Giuliani, una sala polifunzionale e i 2 servizi. Il laboratorio è stato dotato di un accesso anche nella piazza naturale per permettere un facile trasporto dei materiali.

Al secondo livello troviamo 4 volumi che si distaccano dal resto della struttura, sia matericamente sia strutturalmente; qui sono ospitate le aule di formazione e i laboratori creativi. Il progetto oltre che visivamente è anche matericamente di minimo impatto sull'ambiente circostante. Grande attenzione è stata posta nella scelta dei materiali che sono per la maggior parte materiali naturali e appartenenti già al sito: travertino e legno. Per gli elementi strutturali è stato invece utilizzato il corten che ben si amalgama visivamente all'ambiente.

